



CENTRO PER LA SALUTE DELLE DONNE E LA PREVENZIONE DELLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI (CBF)

2005 - Diritti e salute sessuale e riproduttiva

Dove

Ouagadougou, Settore 27 – Burkina Faso

Partner

[Voix des Femmes](#); [Mwangaza Action](#); [CNLPE](#)

Durata del progetto

2005-2016

La situazione

Il Burkina Faso è un paese di circa 10 milioni di abitanti, con un reddito pro capite di 1.220 dollari all'anno, un indice di mortalità materna di 1.000 morti su 100.000 nati vivi, un indice di mortalità infantile di 116 per 1.000 nati vivi e un tasso di fecondità di 6,8 figli per donna. Nei nuovi distretti urbani mancano l'acqua e le fognie, non c'è un ambulatorio medico. Dopo più di 10 anni dalla legge che le vieta, il tasso di prevalenza delle MGF è ancora del 77 per cento anche se il 74 per cento (Measure DHS, Demographic and Health Survey, 2003). Il carattere patriarcale della società e gli ineguali rapporti di potere tra donne e uomini comportano la "normalità" di atti di violenza domestica, di abusi, di sottomissione/costrizione alle pratiche tradizionali dannose – matrimoni precoci e forzati, MGF... Le giovani, che costituiscono quasi il 50% della popolazione, sono sottoposte a molte restrizioni: di accesso all'istruzione e ai servizi sanitari di base, di accesso alle risorse, di impiego nel settore formale. Nonostante l'elaborazione da parte del Governo di un Piano di orientamento strategico in materia di salute riproduttiva, vi è ancora uno scarso accesso delle donne, degli/delle adolescenti e degli uomini alle cure sanitarie e all'informazione in materia di salute sessuale e riproduttiva e una scarsa partecipazione delle donne ai processi decisionali.

Obiettivi

Il Settore 27 di Ouagadougou, dove è stato creato il CBF, ospita una popolazione totale di 38.719 abitanti, di cui 19.749 uomini e 18.979 donne (censimento amministrativo, 2004). L'economia si basa per lo più su commercio, orticoltura, "piccoli mestieri" (manodopera, saldatura ecc.), raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade, compito soprattutto delle donne. Dispone di un solo centro pubblico di salute e promozione sociale; vi operano invece strutture private con tariffe non accessibili per la popolazione del quartiere. Il CBF si propone di dare un'assistenza e una risposta concreta ai bisogni delle comunità locali attraverso la fornitura di servizi. Opera con una metodologia di gestione di servizi, accoglienza, visita, trattamento delle donne sviluppata da AIDOS sulla base dell'esperienza dei consultori italiani. Nel centro si opera con un **approccio olistico alla salute sessuale e riproduttiva** delle donne, intesa non soltanto come stato di assenza di malattia, ma come stato di completo benessere psicofisico. Tale metodologia, già utilizzata da AIDOS nella realizzazione di Centri per la salute sessuale e riproduttiva delle donne in America Latina (Venezuela), in Medio Oriente (Striscia di Gaza, Giordania e Siria) e Asia (Nepal), applicata ora per la prima volta al contesto africano, è stata adattata e integrata da alcune attività contro le pratiche tradizionali nocive alla salute della donna, quali le MGF. Il Centro, costruito sulla base di un progetto elaborato gratuitamente dall'architetto italiano Riccardo Vannucci dello studio FARE - for an architecture of reality, offre servizi di:

- **assistenza per la salute sessuale e riproduttiva delle donne:** servizi ginecologici primari, assistenza e cure pre e post parto, servizi per la contraccezione, prevenzione dell'Aids e delle MGF;

prevenzione e diagnosi dei tumori al collo dell'utero e alla mammella; piccole operazioni in anestesia locale per riparare alcune conseguenze delle MGF;

- **attività di sensibilizzazione** rivolte alla comunità, agli uomini e alle/gli adolescenti;
- **consulenza psicologica** per traumi conseguenti alle MGF, alla violenza domestica, per consulenze sulla sessualità, la sterilità, la depressione, la menopausa, ecc.;
- **assistenza legale** attraverso la "Clinique Juridique", con la presenza di un'avvocata e un pool di giuriste, per informare le donne sui loro diritti e sugli strumenti a disposizione per affermarli;
- **incontri diretti a donne adulte e giovani** sull'autostima, la capacità decisionale, i rapporti fra i sessi e il ruolo della donna nella famiglia e nella comunità;
- **servizi di informazione, educazione sessuale e trattamento specializzato per gli adolescenti/e e giovani** (10-20 anni);
- **centro di formazione** per la realizzazione di corsi ed eventi su temi diversi;
- **programma di ricerca** sulle conseguenze psicologiche delle MGF e sulle cause di persistenza della pratica;
- **servizi di informazione attraverso i media** sulle MGF e sulla salute sessuale e riproduttiva;
- **sistema di riferimento** e collegamento con le strutture ospedaliere della regione per il trattamento di casi che non possono essere trattati dal CBF.

Risultati nel 2010

- **Assistenza per la salute sessuale e riproduttiva delle donne** - Erogate **2000 prestazioni sanitarie**: servizi ginecologici, assistenza e cure pre e post parto, servizi per la contraccezione rivolti anche agli uomini, prevenzione del cancro del collo dell'utero e della mammella, prevenzione e trattamento dell'Aids e di altre malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione delle MGF e trattamento chirurgico di alcune conseguenze
- **Consulenza psicologica** - **Oltre 450 sedute individuali e gruppi di discussione** che hanno coinvolto oltre 550 persone per affrontare i traumi conseguenti alle MGF, alla violenza, ecc.
- **"Clinica giuridica"** - **50 seminari di consulenza legale** rivolti a uomini e donne. Sono state assistite 480 donne soprattutto per cause di divorzio, separazione, successione, per la prova della paternità e la custodia dei figli. E' stato avviato un percorso di formazione e sensibilizzazione giuridica che ha portato 23 coppie a celebrare nel 2008 il primo matrimonio collettivo del quartiere
- **Mobilizzazione sociale** - Il Centro ha organizzato incontri tematici con la comunità, campagne di test sull'HIV, **oltre 70 "causeries éducatives"** - discussioni educative con i giovani; **70 "ciné-débats"** - proiezione di film con dibattito; **70 "causeries-débats"** che puntano a far partecipare le donne all'individuazione di possibili soluzioni ai loro problemi attraverso la messa in scena di sketch teatrali spontanei. A queste attività hanno partecipato circa 18.300 persone.
- **Formazione per prevenire le MGF** - Il CNLPE ha realizzato **3 sessioni di formazione di formatori** rivolte a 34 rappresentanti di associazioni di base, radicate sul territorio.

Costo del progetto

100.000 euro l'anno

Chi finanzia

Il CBF si rivolge a una popolazione svantaggiata e, come per tutte le strutture sanitarie semi gratuite, non può raggiungere una autonomia finanziaria. Nel corso degli anni, il Centro è stato finanziato da: Democratici di Sinistra con la campagna di tesseramento (2004-2008); Unione Europea (2006-2008); Tavola Valdese (2010); COOP Adriatica (2010-2011); Banca Mondiale (2011); Librerie *laFeltrinelli* (2011); COOP Reno (2011); Nando Peretti Foundation (2012-2013); AIDOS con fondi privati.

Per saperne di più....

[2010 Aga Khan Award for Architecture, Shortlist - CBF Women's Health Centre](#)

[FAREstudio | CBF | Ouaga | Secteur 27](#)

[From Architecture to Reality | The making of CBF](#)